

Benigni (Elt Group): â??Spettro elettromagnetico cuore difesa integrataâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Siamo immersi in una guerra ibrida, caratterizzata da minacce asimmetriche che attraversano tutti i dominiâ?•. Ã? il quadro tracciato da Domitilla Benigni, Ceo & Coo di Elt Group, intervistata nella sessione one-to-one â??La protezione della superioritÃ informativa nelle infrastrutture net centricheâ?•. Un intervento che ha riportato al centro il tema della guerra elettronica, a partire dal recente episodio di Gps jamming che ha coinvolto lâ??aereo della presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen. Dopo il riferimento alle tecnologie emergenti, Benigni ha collocato lâ??intera questione nel contesto della Space&Underwater â?? Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, il tema della conferenza in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri â??Salvo Dâ??Acquistoâ?• a Roma.

â??Da 70 anni la nostra missione Ã¨ anticipare le minacce che viaggiano nello spettro elettromagnetico, oggi trasversali a spazio, aria, terra, mare e underwaterâ?•, ha spiegato. Secondo Benigni, la difesa delle infrastrutture net-centriche non puÃ² piÃ¹ limitarsi a un approccio piattaforma-per-piattaforma: â??La digitalizzazione ha collegato tutti gli asset: dobbiamo proteggere lâ??intera catena di controllo, dai link satellitari ai Gps fino ai cavi sottomariniâ?•.

Per questo Elt Group integra Electronic Warfare, soluzioni cyber e tecnologie data-driven: â??Lo spettro elettromagnetico Ã¨ il retro della medaglia della cybersicurezza: non esiste lâ??una senza il controllo dellâ??altroâ?•.

Rispondendo sul tema della superioritÃ informativa, Benigni ha sottolineato che la sola protezione non basta: â??Uno scudo serve quando lâ??attacco arriva. Ma senza informazioni preventive non Ã¨ possibile impedire allâ??avversario di usare lo spettro: serve una difesa attiva, capace di capire e predire cosa potrÃ accadereâ?•.

Decisivo, per la manager di Elt, il rapporto con le istituzioni e la filiera nazionale: â??Partnership quotidiane e durature tra pubblico, privato, universitÃ e ricerca sono essenziali. Parliamo di tecnologie sensibili che richiedono fiducia, investimenti e continuitÃ â?•. Un riferimento anche alle startup presenti alla conferenza: â??In Italia abbiamo competenze straordinarie: vanno messe a sistema, altrimenti rischiamo di disperdere valoreâ?•. Benigni ha concluso richiamando la necessitÃ di una visione di

lungo periodo: â??Serve una politica illuminata e una strategia stabile nel tempo. Noi siamo pronti: lavoriamo giÃ con molte realtÃ italiane ed europee e vogliamo crescere insiemeâ?•.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Dicembre 3, 2025
Autore
redazione

default watermark